



GIORNATA MONDIALE DELLE API: INIZIATIVE DEL SOROPTIMIST DELL'AQUILA

L'AQUILA – Domani, 20 maggio **2021**, si celebra la IV “**Giornata mondiale delle api**” per

sensibilizzare tutti sulla minaccia che incombe sugli impollinatori.

In Italia, e nel mondo intero, le famiglie di api sono in declino a causa dei cambiamenti climatici, dei problemi causati dall'uomo, dalle malattie e dai parassiti. Un mondo senza l'aiuto delle api potrebbe impoverirsi in breve tempo, con conseguenze drammatiche! E' noto ormai che questi piccoli meravigliosi insetti, favorendo l'impollinazione crociata, base del successo riproduttivo e della biodiversità, siano essenziali per lo sviluppo di molte piante e fiori con le quali l'uomo si nutre.

Il Soroptimist d'Italia, associazione mondiale di donne, ha scelto il progetto “**Oasi delle Api, Saving bees**”¹ per celebrare il proprio centenario 1921-2021. Tutti i Club a livello nazionale, hanno deciso di aderire a questo meraviglioso progetto che ha l'obiettivo di **favorire un’apicoltura sostenibile ed aumentare la sensibilizzazione delle popolazioni locali alla tutela ambientale.**²

Il **Soroptimist Club dell’Aquila**, nell’ambito di questo progetto, ha lanciato la campagna “**Fiori in città per le Api**”, invitando la popolazione a **mettere piante mellifere sui propri balconi, nei giardini e nei terreni.** “*Abbiamo anche fatto richiesta all’Assessorato all’Ambiente del Comune dell’Aquila*

-

dice

Francesca Pompa

, Presidente Soroptimist L’Aquila

-

di aderire all’iniziativa, concedendo una rotonda idonea alla piantumazione di fiori per le api, donati dal Soroptimist, che è stata identificata in quella situata sulla Statale 17 con lo svincolo a Via di Pile.”

Il Comune dell’Aquila ha prontamente aderito. Così afferma l’Assessore all’Ambiente **Fabrizio Taranta**: “*Dopo l’approvazione del progetto che vedrà a breve, in città, la nascita di due oasi urbane destinate a dare “casa” alle api solitarie e ad altri insetti impollinatori, con il fine di salvarli*

dall'estinzione che minaccia ormai da alcuni anni la loro specie, prosegue l'azione di questa Amministrazione, attraverso la collaborazione con Soroptimist International Club, promotrice del progetto nazionale "Oasi delle api, saving bees - Fiori in città per le api", determinata a sensibilizzare ulteriormente i cittadini al tema della vita degli insetti impollinatori, oggi fortemente minacciati dall'agricoltura intensiva e dalla perdita di habitat. Attraverso questo progetto contiamo di aumentare la consapevolezza dei cittadini, dai più piccini ai meno giovani, circa l'importanza che oggi le città possono rivestire per favorire lo svilupparsi di una maggiore diversità nel verde urbano, proponendo alberi ed aiuole fiorite, ma anche balconi, davanzali, terrazzi e giardini, esteticamente belli e che possano diventare habitat favorevoli per gli insetti impollinatori."

L'impegno successivo sarà quello di creare una vera e propria oasi nei pressi della città. Sar  realizzato un apiario didattico, con arnie anche didattiche, fatte di materiale scelto di alta qualit , dalle quali, in tutta sicurezza, sar  possibile osservare l'operato delle api e dell'apicoltore durante le fasi di cura e raccolta del miele, senza minimamente disturbare le api. Gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, attraverso l'esempio di questo preziosissimo insetto e con il supporto di schede tecniche e laboratori, potranno raggiungere l'obiettivo pedagogico di contribuire a sviluppare sin da piccoli lo spirito di gruppo, il senso del lavorare insieme per un obiettivo comune, sviluppando il senso di responsabilit  e di rispetto verso gli altri e verso l'ambiente.

Il miele   inoltre una risorsa importante per l'alimentazione e la gastronomia italiana, ma solo attraverso un'apicoltura sostenibile, volta a salvaguardare le api, pu  portare questo prodotto ad essere valorizzato in giusta misura.

Quindi portare a conoscenza della moria delle api la popolazione, le istituzioni e le scuole, è lo scopo principale del progetto del **Soroptimist dell'Aquil** a.

Fonte: Goffredo Palmerini